

AGOSTO DEGASPERIANO 2019

LOTTA CONTRO IL TEMPO

INCONTRI, SPETTACOLI, EVENTI

26 LUGLIO - 31 AGOSTO



VALSUGANA
♥ LAGORAI

Alcide De Gasperi
Fondazione Trentina
Alcide De Gasperi

LOTTA CONTRO IL TEMPO

26 LUGLIO - 31 AGOSTO

Ci sono storie che si elevano a sfidare il tempo e che, anno dopo anno, sembrano mantenere intatti il proprio vigore e la propria freschezza. Quella di Alcide De Gasperi è una di queste storie. Gli anni sono passati veloci da quel 19 agosto 1954, quando l'Italia e l'Europa persero uno dei protagonisti del risveglio democratico, dopo il lungo sonno dell'età dei totalitarismi.

Moriva De Gasperi, restavano però le sue idee. Un lascito che la Fondazione Trentina Alcide De Gasperi raccoglie nel Museo Casa De Gasperi di Pieve Tesino e rielabora nella rassegna dell'Agosto degasperiano.

Un programma di eventi che si affianca alla tradizionale *Lectio degasperiana* e ambisce a realizzare una piccola scuola informale di cittadinanza. Un modo per ricordare, ma soprattutto per far rivivere idee e speranze, adattandole ai contesti sempre nuovi di un mondo che cambia.

Un patrimonio di tutti: soprattutto di chi, ascoltando la voce del passato, ha ancora il coraggio e la voglia di costruire il futuro.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso libero, fino ad esaurimento posti.

In caso di maltempo la location potrà essere modificata. Per restare aggiornati consultare il sito www.degasperitn.it o la pagina Facebook @FondazioneTrentinaAlcideDeGasperi



Con il contributo di:



Partner



Partner istituzionali



“
*Ognuno di noi ha nel suo Paese
problemi che lo incalzano
da tutti i lati... ma ciascuno
di noi sente che questa
è l'occasione che passa
e che non tornerà più.
Bisogna afferrarla e inserirla
nella logica della storia*”

Alcide De Gasperi, 10 dicembre 1951

LOTTA CONTRO IL TEMPO

Per tanti è la vera ricchezza: la dimensione che dà corpo alla vita e offre sostanza ai sogni e alle nostre speranze più segrete. Il tempo è un dono prezioso perché, finché c'è tempo, tutto è possibile.

Tuttavia, molto spesso, sempre più spesso, nella nostra percezione questo tempo amico si muta in ribelle.

Un avversario indomito e ostile, contro cui si combatte una battaglia senza quartiere. Estenuante. Il tempo fugge, il tempo è tiranno e, se c'è, non è mai abbastanza. Il tempo non si stanca, mentre noi sì e allora vorremmo fermarlo quel tempo che invece corre e non s'arresta mai. Anche quando il tempo finisce, siamo ancora noi gli sconfitti.

La quotidiana *lotta contro il tempo* spalanca così le porte delle nostre vite alla frenesia, alla fretta, all'angoscia della fine.

Di fronte a queste prospettive, l'*Agosto degasperiano* 2019 è un invito a capovolgere lo sguardo.

A fare pace con un tempo che non si può vincere, ma si può addomesticare, dandogli un nome, restituendogli un senso. È un invito a raccogliere la lezione di Alcide De Gasperi, che ci stimola a non lasciarci spingere dal vento fiacco dei mille problemi del momento, che ci incalzano da tutti i lati.

Perché siamo chiamati a progetti più grandi: a cercare e scegliere le rotte che portano al nostro appuntamento con la storia. Per non rimpiangere il tempo che passa e scoprire il senso di quello che c'è.

LEZIONE-CONCERTO



SPAESATI DEL MIGRARE E DI MIGRANTI

Venerdì 26 luglio
ore 20.45
Levico Terme
Anfiteatro del Parco delle terme

spettacolo tra musica e parole con
Stefano Allievi, sociologo, **Erica Boschiero**,
cantautrice, **Sergio Marchesini**, musicista

Un'inedita lezione-concerto: un viaggio in parole e musica per raccontare e capire le migrazioni del passato e del presente, messe a confronto in un percorso di rimandi e interrelazioni. *Spaesati. Del migrare e di migranti* nasce dall'incontro tra un appassionato sociologo, Stefano Allievi, autore di numerosi lavori sul tema delle migrazioni contemporanee, e la cantautrice Erica Boschiero, esperta conoscitrice di musica etnica e dei canti tradizionali dell'emigrazione italiana. E nasce con lo scopo di ragionare su questo immenso fenomeno che abbraccia passato e presente, affidando alle parole e alla musica una riflessione lontana dalla retorica emergenziale troppo spesso associata all'attuale dinamica migratoria. Solo cambiando il paradigma del tempo dentro cui cerchiamo di comprendere le migrazioni, infatti, possiamo arrivare a proporre soluzioni concrete per affrontare una delle più grandi sfide della nostra epoca.

In caso di maltempo l'evento si terrà presso il Teatro dell'Oratorio "mons. Caproni" di Levico Terme

VISIONE
IL TEMPO LUNGO

INCONTRO



CHURCHILL, IL VIZIO DELLA DEMOCRAZIA

Martedì 30 luglio
ore 18.00

Levico Terme – Forte Colle delle Benne

incontro con **Carlo Gabardini**, scrittore,
attore e speaker radiofonico di Radio24

Morto da più di cinquant'anni, ma vivo come non mai nel racconto travolgente di Carlo Gabardini, che mentre lo scopre se ne innamora e gli chiede aiuto. Churchill è un po' il nonno di tutti noi europei, un nonno imperfetto, che tracanna whisky, urla, sbraita, si lamenta... ma allo stesso tempo è un uomo che non si arrende mai, dà sempre tutto se stesso, sa comandare ma anche ascoltare, è risoluto ma ammira chi è in grado di cambiare idea... Uno di cui essere fieri, uno che ti fa sentire forte e felice di essere europeo. Perché «se è vero che la democrazia è la peggior forma di governo, eccezion fatta per tutte le altre forme che si sono sperimentate finora, è bene che diventi un vizio, nella speranza che sia difficilissimo poi smettere». Tra ironia e gravità, tra passato e attualità, Carlo Gabardini, attore, speaker radiofonico, scrittore e drammaturgo, ci racconta la grandezza e l'umanità di un padre fondatore d'Europa, che seppe guardare oltre mezzo secolo di "guerre civili europee" e immaginare una strada per l'unità.

Il Forte sarà raggiungibile a piedi (2 km dal centro di Levico) o tramite servizio navetta gratuito a/r con partenza dall'Ufficio APT di Viale Vittorio Emanuele (di fronte alle Terme).

In caso di maltempo l'evento si terrà presso il Grand Hotel Imperial di Levico Terme

OCCASIONE
IL TEMPO DA COGLIERE

A close-up portrait of Amedeo Balbi, a man with dark hair and a beard, looking thoughtfully to the side. He is wearing a dark suit jacket over a light blue shirt. The background is blurred. The bottom of the image is partially obscured by a pink, cloud-like graphic.

INCONTRO

incontro con **Amedeo Balbi**, astrofisico

Negli ultimi cinquant'anni, la scienza ha elaborato un quadro che descrive in modo straordinariamente accurato la storia delle origini e dell'evoluzione del nostro universo. Conosciamo l'età del cosmo, il suo contenuto di materia ed energia e la sua struttura. Comprendiamo i meccanismi fisici che hanno portato l'universo a evolvere dallo stato semplice e indifferenziato degli inizi fino a quello ricco e complesso in cui viviamo. Allo stesso tempo, alcune delle nostre domande fondamentali non hanno una risposta. L'universo è finito o infinito? Lo spazio e il tempo hanno avuto un inizio e avranno una fine? Esistono altri universi oltre il nostro? Amedeo Balbi, professore di astronomia e astrofisica ma anche raffinato e abile divulgatore scientifico, si confronta con queste domande che sfidano il potere di indagine della scienza e ci costringono a riflettere sulla nostra capacità di distinguere ciò che sappiamo da ciò che non sappiamo, ciò che possiamo sperare di comprendere da ciò che forse non capiremo mai. E, in fin dei conti, interrogano la nostra stessa umanità e il nostro posto in un cosmo di cui non possiamo smettere di investigare il mistero.

In caso di maltempo l'evento si terrà presso il Teatro tenda di Bieno, all'interno del Parco fluviale.

L'ULTIMO ORIZZONTE

**Venerdì 2 agosto
ore 18.00**

Bieno – Anfiteatro del Parco fluviale

RELATIVITÀ
IL TEMPO SOGGETTIVO

INCONTRO

incontro con **Lella Costa**, attrice,
autrice e scrittrice

Edith Stein: una donna che nasce ebrea, muore in quanto ebrea e sarà santificata dalla Chiesa cattolica. Che diventa l'allieva prediletta di uno dei più grandi filosofi del Novecento e a cui verrà negata la carriera accademica. Che si impegna per i diritti delle donne e si farà suora di clausura.

Una vita sempre in prima linea: dalle aule universitarie agli ospedali da campo della Prima guerra mondiale, dalla scelta appassionata della conversione all'orrore di Auschwitz. Edith Stein è un luminosissimo enigma, una storia di una chiarezza cristallina che getta ombre in ogni direzione e riassume in sé tutto il Novecento. Ci parla di noi, al punto da essere divenuta patrona d'Europa. Con la sensibilità dell'artista e il tocco della scrittrice, Lella Costa si misura con il suo pensiero in un ideale dialogo a distanza tra due donne di buona volontà: diversissime, ma alleate per tutto ciò che conta. Per il pensiero, nell'era dell'ignoranza. Per le donne, nel tempo delle discriminazioni. Per le appartenenze che fondano e nutrono l'Europa, nella tempesta del populismo.

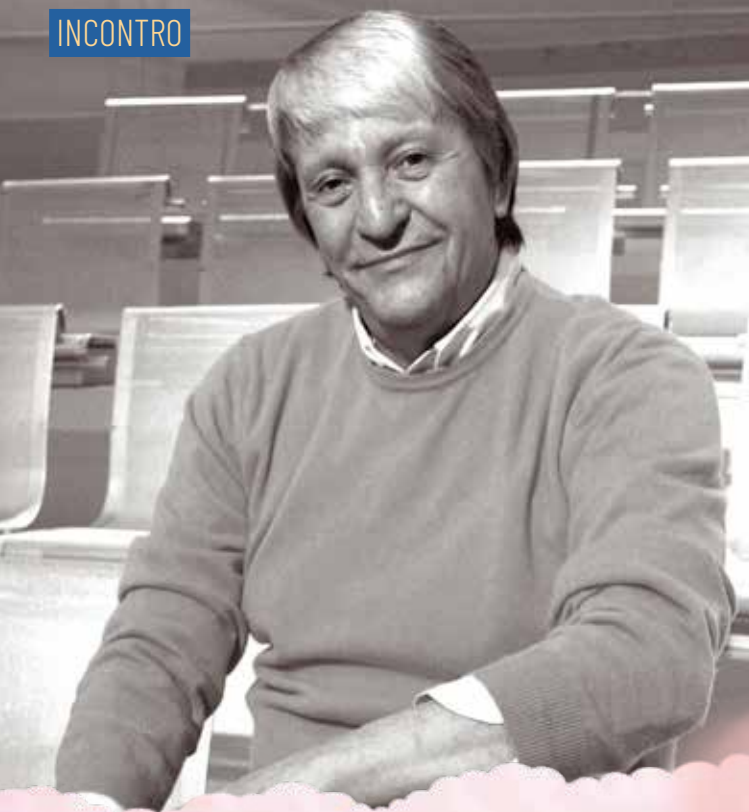
E così, alla fine, la voce di Edith Stein torna a parlarci: dell'Olocausto ancora possibile, della pace conquistata a caro prezzo, dell'accoglienza e del coraggio più che mai necessari.

CIÒ CHE POSSIAMO FARE

Sabato 3 agosto
ore 20.45
Borgo Valsugana
Auditorium polo scolastico

MEMORIA
IL PASSATO CHE CI PARLA

INCONTRO



incontro con **Flavio Caroli**,
storico e critico dell'arte

Il celebre critico John Ruskin raccontava che l'amica Lady Simon, di ritorno dal Devonshire durante un temporale, aveva visto in treno un passeggero alzarsi e sporgere la testa dal finestrino nella pioggia e nel vento. Finalmente rientrato, l'uomo aveva spiegato che voleva soltanto «osservare lo spettacolo».

Lo strano passeggero si chiamava William Turner e quello spettacolo sarebbe diventato un quadro intitolato *Pioggia, vapore e velocità*.

È questa, secondo Flavio Caroli, una delle primissime esplosioni della modernità dentro un'opera d'arte: prima delle precipitazioni futuriste e delle scomposizioni cubiste c'era la velocità di questo treno lanciato nella brughiera. E da qui parte il nostro viaggio tra Otto e Novecento sulle tracce di quegli eroici artisti che «decisero di obbedire a una pulsione creativa in contrasto con la tradizione e con il pensiero del corpaccio borghese», divenendo per la prima volta «non i cantori della propria società, ma i profeti solitari della società del futuro».

Uno dei maggiori storici dell'arte contemporanea racconta il rapporto tra arte e tempo, rileggendo quell'altissimo momento artistico che seppe interpretare e prefigurare le paure e i sogni della civiltà moderna.

ELOGIO DELLA MODERNITÀ

Martedì 6 agosto

ore 18.00

Castel Ivano – Salone del castello

ARTE
L'UOMO OLTRE IL TEMPO



TEATRO

IO SONO IL MIO LAVORO STORIE DI UOMINI E DI VINI

Venerdì 9 agosto
ore 20.45
Castello Tesino
Cinema Teatro San Giorgio

spettacolo teatrale di e con **Pino Petruzzelli**
produzione **Teatro Ipotesi**

«Dionigi è un vignaiolo. Dionigi non separa il lavoro dalla vita. Per lui vigna e vite sono fuse insieme, in un rapporto d'amore. E l'amore non divide ma unisce. Ci sono lavori che non possono prescindere dall'amore, molto diversi da quelli dello sciame inquieto di consumatori che popola le nostre strade. Così, il vino di Dionigi, prima che di mandorla e liquirizia, sa di fatica, sudore, storia e voglia di resistere e di amare, malgrado tutto».

Quando Dionigi riceve un premio per il suo vino, l'occasione lo porta a ripercorrere tutte le sue lotte quotidiane per realizzare quel sogno, che racchiude in sé memoria di piccola e grande Storia. Una straordinaria epopea si muove tra la grandine e la siccità, tra burocrazia e declivi da dissodare. Pino Petruzzelli dà voce all'eroismo silenzioso della vita tra i filari e ne celebra il valore più genuino: quell'etica del lavoro che andrebbe tramandata alle future generazioni come la più preziosa delle eredità. Perché il lavoro ben fatto, oggi come ieri, sa legare le generazioni e dare sapore al tempo.

In collaborazione con il Consorzio Vignaioli del Trentino

COSTANZA
IL TEMPO RIPETUTO

INCONTRO



CONTRO LE MAFIE

LA BATTAGLIA QUOTIDIANA PER LA LEGALITÀ

Martedì 13 agosto
ore 20.45

Civezzano – Giardino Borsieri

incontro con **Nicola Gratteri**, magistrato,
procuratore della Repubblica di Catanzaro

Combattere con ogni mezzo questo «mostruoso animale giurassico che non si estingue, perché sono ancora in tanti a proteggerlo, a tutelarlo e a legittimarlo». Spezzare «quell'oscuro grumo di potere che continua ad alimentarlo». Questa la missione di Nicola Gratteri, procuratore della Repubblica di Catanzaro e uno dei magistrati più impegnati nella lotta alla 'ndrangheta. Una missione che si paga, ad esempio correndo il rischio che, d'improvviso, il «mostruoso animale» decida di attaccare. Sopravvissuto per miracolo ad un attentato dinamitardo nei suoi confronti, Nicola Gratteri vive sotto scorta dall'aprile del 1989. Pochi meglio di lui conoscono i meccanismi di mafia, camorra e 'ndrangheta. Pochi più di lui hanno deciso di combatterle con ogni mezzo: anche quello di raccontare ai cittadini che questa non è la battaglia di pochi, ma una scommessa quotidiana per tutti noi, chiamati giorno dopo giorno a scegliere la legalità.

In caso di maltempo l'evento si terrà presso il Teatro comunale di Civezzano

LEGALITÀ
IL TEMPO DI SCEGLIERE

LECTIO



L'AUTOBIOGRAFIA DI UNA NAZIONE NELLE LETTERE DI DE GASPERI

Domenica 18 agosto

ore 17.00

Pieve Tesino – Teatro tenda

Lectio degasperiana

con la partecipazione di **Andrea Castelli**,
attore

Per la sedicesima edizione della *Lectio degasperiana* la Fondazione propone una rilettura della storia italiana del Novecento attraverso importanti lettere inedite dello statista che saranno interpretate dall'attore Andrea Castelli.

De Gasperi ha fatto politica usando con grande maestria la parola scritta e orale. I testi e i discorsi più importanti della sua vita testimoniano una grande potenza di pensiero e una straordinaria capacità di sintesi. Anche la sua azione di governo era affidata a lettere e istruzioni scritte, talvolta persuasive altre volte ultimative. De Gasperi scriveva a uomini politici, capi di stato, collaboratori, amici e famigliari: le sue lettere raccontano senza filtri un uomo ed il suo tempo, le radici della Repubblica italiana e dell'Europa unita.

La *Lectio* intende mostrare su un grande schermo e presentare al pubblico alcuni di questi documenti, dando voce ad uno degli uomini più importanti dell'Italia contemporanea.

INCONTRO



CONTROTEMPO

L'INFORMAZIONE TRA SFIDUCIA E RISCOSSA CIVICA

Martedì 20 agosto

ore 18.00

Caldonazzo – Magnifica Corte Trapp

incontro con **Ferruccio de Bortoli**, giornalista
modera **Fausta Slanzi**, giornalista

Da quando l'universo digitale ha cambiato il nostro modo di vivere e, in parte, anche di costruire relazioni sociali e politiche, l'accelerazione dei ritmi di vita sembra inarrestabile. E non si tratta solo di fare di più in meno tempo, sostenuti in questo da apparati tecnologici sempre più performanti. Si tratta anche di un modo nuovo di percepire il mondo intorno a noi, di fare i conti con la sua complessità, di gestire ed elaborare in simultanea la mole di informazioni in cui siamo quotidianamente immersi.

Partendo da queste premesse e da una lucida analisi del presente, uno dei più grandi giornalisti italiani contemporanei, Ferruccio de Bortoli, già direttore del "Corriere della Sera" e del "Sole 24 Ore" si interroga sul rapporto difficile tra tempo e informazione, sui rischi a cui ci espone, ma anche sulle opportunità creative che ci offre. Perché il futuro va conquistato, non temuto ed è da questa sfida che passa la riscossa civile che può davvero salvare il nostro Paese.

INFORMAZIONE RACCONTARE IL TEMPO



INCONTRO

IL PARADISO È UN GIARDINO SELVATICO

Mercoledì 21 agosto
ore 17.30

Pergine Valsugana - Castello di Pergine

incontro con **Antonio Perazzi**, botanico,
paesaggista e scrittore

«La prima regola per amare il giardino è dargli tempo: il segreto sta nell'imparare a rallentare, senza paura di dedicarsi all'osservazione della natura, proprio come si fa da piccoli».

Paesaggista raffinato ed esploratore avventuroso, Antonio Perazzi ha scoperto il suo amore per la natura poco più che bambino, durante le lunghe estati tra le colline del Chianti, a Piuca, nella casa del nonno.

Lì, tutto era selvatico: le lucciole che si rincorrevano tra i cespugli di ortiche, i funghi sulle cortecce, le piante che si arrampicavano l'una sull'altra... E mentre molti in quei grovigli naturali vedevano il caos, Perazzi comincia a maturare una nuova idea di giardino: un insieme unico di organismi capaci di interagire tra loro. Un giardino che rovescia la nostra concezione del tempo e del vivere in comunità e si fa maestro, per insegnarci una diversa e possibile relazione tra natura e società.

PAZIENZA
LA VIRTÙ DEL TEMPO

INCONTRO



incontro con **Chiara Valerio**, matematica,
scrittrice e saggista

Passato, presente, futuro. Ogni società si è confrontata con le varie dimensioni del tempo e ha cercato un modo, sempre diverso, per rappresentarle. Tra il 1881 e il 1954, nascita e morte di Alcide De Gasperi, ad esempio, cambia la nostra concezione del tempo e cambia il modo in cui le arti e la scienza decidono di rappresentarlo. Nel 1905 Einstein, con la sua teoria della relatività, introduce la nozione di spaziotempo, nel 1904 l'*Ulisse* di Joyce irrompe nel panorama letterario e pochi anni dopo, fra il 1925 e il 1928, vengono dati alle stampe i capolavori di Virginia Woolf, *La signora Dalloway*, *Gita al faro* e *Orlando*, rivoluzionando l'idea tradizionale di un tempo orizzontale. Con il suo umorismo colto, avvincente e pieno di invenzioni, Chiara Valerio, giovane matematica, scrittrice e saggista, ci guida ad affinare lo sguardo per riflettere sul nostro rapporto col tempo attraverso le sue mutevoli rappresentazioni.

PREVISIONE IL TEMPO ANTICIPATO

Martedì 27 agosto
ore 20.45
Telve – Teatro comunale

**LA RAPPRESENTAZIONE
DEL TEMPO**

TEATRO



CAMMELLI A BARBIANA DON LORENZO MILANI E LA SUA SCUOLA

Giovedì 29 agosto

ore 17.00

Arte Sella – Malga Costa

spettacolo teatrale di **Francesco Niccolini**
e **Luigi D'Elia**

con **Luigi D'Elia**

regia **Fabrizio Saccomanno**

produzione **Thalassia – TEATRI ABITATI**

con la collaborazione della **Fondazione Don Lorenzo
Milani** e del festival **Montagne Racconta**

Un ragazzo ricco, sorridente e pure bello. In lotta con la scuola e la sua famiglia. Un figlio di papà che mentre i ragazzi della sua età vanno a combattere per Mussolini, studia da pittore. Eppure, sotto le bombe dell'estate del '43 lascia la sua comoda vita per farsi prete, senza immaginare che da lì a una decina d'anni verrà esiliato in mezzo ai boschi dell'Appennino toscano dalla sua stessa Chiesa. Proprio lassù, ai confini del mondo, questo ragazzo ricco, sorridente e pure bello, diventerà don Lorenzo Milani, il maestro più rivoluzionario del dopoguerra italiano. La storia di Lorenzo, prete, maestro e uomo, scritta a quattro mani da Francesco Niccolini e Luigi D'Elia, racconta di un'*altra* scuola, senza lavagna né banchi, senza primi della classe e soprattutto senza somari né bocciati. Di una scuola dove c'è tutto il tempo che serve per aspettare gli ultimi. Un modello forse irripetibile, ma che non smette di affascinarci per la sua essenziale *diversità*.

RISPETTO
OGNUNO HA IL SUO TEMPO

A portrait of Simone Cristicchi, a man with a large, dark, curly beard and mustache, wearing black-rimmed glasses and a dark shirt. He is looking directly at the camera with a neutral expression. The background is slightly blurred, showing what appears to be an indoor setting with light-colored walls.

CONCERTO

ABBI CURA DI ME

Sabato 31 agosto

ore 15.00

Pieve Tesino

Giardino d'Europa De Gasperi

show tra musica e parole
con **Simone Cristicchi**
in collaborazione con **Lagorai d'InCanto**

«Perché tutto è un miracolo, tutto quello che vedi e non esiste un altro giorno che sia uguale a ieri. Tu allora vivilo adesso, come se fosse l'ultimo e dai valore ad ogni singolo attimo».

L' *Agosto degasperiano* si conclude con l'invito a dare valore al tempo di Simone Cristicchi, il cantautore romano che, dopo anni di successi teatrali e un Festival di Sanremo 2019 che lo ha visto protagonista pluripremiato, torna in concerto per raccontare la prima raccolta dei suoi brani più amati: "Abbi cura di me". Monologhi e canzoni si alterneranno in uno spettacolo che viaggerà sulle ali del divertimento e della poesia.

Grazie alla collaborazione con *Lagorai d'InCanto*, il cantautore romano si esibirà affiancato dalla sua storica band sui prati del Tesino, vicino al Giardino d'Europa De Gasperi.

In caso di maltempo l'evento si svolgerà presso il Centro polifunzionale di Pieve Tesino, con inizio alle ore 17. L'accesso gratuito sarà consentito fino ad esaurimento dei posti disponibili.

**QUANDO IL TEMPO
SI FA DONO**



La Fondazione

Una realtà giovane, nata per raccogliere e reinterpretare l'eredità dello Statista trentino, traendone un messaggio civile che possa divenire patrimonio di tutti.

A Pieve Tesino gestisce un polo culturale composto dal Museo Casa De Gasperi, dal Giardino d'Europa De Gasperi e dal Museo Tesino delle Stampe e dell'Ambulantato *Per Via*.



Museo Per Via

Museo Per Via

Un percorso espositivo di quattro piani dedicato all'epopea dei venditori ambulanti tesini, che vendendo le loro stampe lungo le strade d'Europa, furono tra i primi pionieri della civiltà delle immagini.

Aperture:

mar-giov 14.30-18.30

ven-dom 10-13 e 14.30-18.30

Visite guidate ogni domenica alle 16.30



Museo Casa De Gasperi

Museo Casa De Gasperi

La casa natale di Alcide De Gasperi, un viaggio alle origini della nostra democrazia, uno scrigno di storia che guarda al futuro.

Aperture:

mar-giov 14.30-18.30

ven-dom 10-13 e 14.30-18.30

Visite guidate ogni domenica alle 15.00



Giardino d'Europa De Gasperi

Giardino d'Europa De Gasperi

Omaggio allo statista e simbolo dell'Europa unita, il Giardino è un luogo speciale, una creazione d'arte e di natura dove le fioriture non finiscono mai.

Aperto liberamente al pubblico. Visite guidate ogni giovedì alle 16.30 al costo di 2 € (partenza dal Museo Casa De Gasperi)



26/7

Levico Terme

Stefano Allievi
e Erica Boschiero
Spaesati

30/7

Levico Terme

Carlo Gabardini
Churchill

2/8

Bieno

Amedeo Balbi
L'ultimo orizzonte

3/8

Borgo Valsugana

Lella Costa
Ciò che possiamo fare

6/8

Castel Ivano

Flavio Caroli
Elogio della modernità

9/8

Castello Tesino

Pino Petruzzelli
Io sono il mio lavoro

13/8

Civezzano

Nicola Gratterì
Contro le mafie

18/8

Pieve Tesino

con Andrea Castelli
Lectio degasperiana

AGOSTO DEGASPERIANO 2019

LOTTA CONTRO IL TEMPO

26 LUGLIO - 31 AGOSTO

20/8

Caldonazzo

Ferruccio de Bortoli
L'informazione tra sfiducia
e riscossa civica

21/8

Castel Pergine

Antonio Perazzi
Il paradiso è un giardino
selvatico

27/8

Telve

Chiara Valerio
Previsione, il tempo anticipato

29/8

Arte Sella

Luigi D'Elia
Cammelli a Barbiana

31/8

Pieve Tesino

Simone Cristicchi
Abbi cura di me

FONDAZIONE TRENTINA ALCIDE DE GASPERI

tel. 0461 314247 / cell. 366 6341678

www.degasperitn.it